



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"

P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C

Tel. 06/97858796 – Codice Fiscale 97713670582

*e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC rmic8ec00c@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio **UF9CBP***

Al personale docente e non docente
Scuola Secondaria di primo grado
Scuola Primaria di Via Lanciani 45
Scuola Primaria di Via Nomentana 343
Scuola Infanzia di Via Nomentana 343

Al D.S.G.A. Paola Atripaldi

Al R.L.S. Domenico Menna

SITO WEB

Oggetto: comunicazione data 1° prova di evacuazione d'emergenza dell'A.S. 2026/27

Si informano le SS.LL. in indirizzo che il giorno 05 Ottobre 2026, alle ore 08:30 circa, si svolgerà la prova di evacuazione in oggetto nella sede di Piazza Winckelmann (Scuola Secondaria di primo grado) , a seguire alle ore 9:10 a Via Lanciani 45 (Scuola Primaria). Mentre per la sede di via Nomentana(Scuola Infanzia e Primaria) verrà svolta la prova di evacuazione alle 10:10 c.ca..

Con l'occasione, si allega il promemoria delle procedure specifiche da adottare per la simulazione di "emergenza generica", a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Si invitano le SS.LL. in indirizzo a informare gli alunni in merito alle procedure da adottare per la simulazione in oggetto, analiticamente riportate nel suddetto promemoria: in particolare si rammenta di porre attenzione alla rampa delle scale da utilizzare per l'uscita, rispettando le indicazioni della planimetria dell'aula, dato che nella prova precedente molte classi si sono erroneamente affollate sulla scala antincendio.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Enrica Grigoli



Firmato da:
GRIGOLI ENRICA
Codice fiscale: GRGNRC65L69D969Q
29/09/2026 13:14:38

PRIMA PROVA OBBLIGATORIA DI EVACUAZIONE DELL'A.S. 2026/27 CON SIMULAZIONE DI: "EMERGENZA GENERICA" – PROCEDURE

Di seguito si riporta la prassi ed i livelli di allarme da rispettare in caso di pericolo grave ed immediato:

1. Una volta emanato il **PREALLARME**

costituito da

SUONI INTERMITTENTI

del segnalatore acustico ad aria compressa o altro strumento.

mantenere la calma e prepararsi ad evacuare l'edificio, in attesa del segnale di allarme.

*Tale segnale di **preavviso**, infatti, ha lo scopo di attivare il "coordinatore delle emergenze" e le figure componenti la "squadra di emergenza" e di allertare gli altri presenti ad una possibile evacuazione. Viene diramato da un qualsiasi componente della "squadra di emergenza" qualora ravvisi una situazione di potenziale pericolo o sia stato di questa informato;*

2. In questa fase gli incaricati all'evacuazione dovranno occuparsi dell'immediato distacco dell'**energia elettrica**;
3. Una volta constatata la reale necessità di evacuare l'edificio, verrà emanato il segnale di **ALLARME**

costituito da

UN SUONO PROLUNGATO

del segnalatore acustico ad aria compressa o altro strumento.

4. In questa fase gli incaricati all'evacuazione dovranno occuparsi del **distacco delle erogazioni del gas della centrale termica e della cucina, dell'acqua sanitaria** e di effettuare la **chiamata di soccorso ecc.**

N.B.: i compiti di cui sopra in genere possono essere effettuati dall'incaricato, a patto che le condizioni di sicurezza lo permettano, una volta uscito dall'edificio ed in relativa calma.

5. Si precisa che, qualora **trascorsi 3 minuti dall'emanazione del segnale di preallarme** non venisse diffuso alcun altro segnale, si dovrà **procedere comunque all'evacuazione dell'edificio.**

In caso di presenza di incendio, ravvisato dalla presenza di fumo:

6. Prima di aprire la porta del locale in cui ci si trova, controllare con il dorso della mano:
 - se la porta è calda, non aprirla (il calore indica che il fuoco è vicino) e mettere in pratica direttamente quanto descritto al *punto 9*;
 - se invece è fredda, aprirla lentamente, in modo da poter verificare che l'ambiente esterno non sia invaso dal fumo, e mettere in pratica quanto descritto ai punti 6-7-8;
7. Proteggere naso e bocca con fazzoletti o altri indumenti possibilmente bagnati;
8. Uscendo dalla stanza chiudere porte e finestre;
9. Se l'ambiente è invaso dal fumo ma ancora attraversabile in sicurezza, camminare carponi (il fumo sale verso l'alto), altrimenti mettere in pratica quanto descritto al seguente punto 10;
10. Se l'incendio è all'esterno del locale in cui ci si trova (classe/uffici) e/o il fumo è denso e non si può uscire, mettere dei panni (meglio se bagnati) sotto le porte o nelle fessure, in modo da impedire l'ingresso del fumo;

NOTA: a tale scopo, prevedere in ogni locale la presenza di almeno 5 bottiglie di acqua e stracci in abbondanza, da utilizzare come sopra descritto, in caso d'incendio

allontanarsi e aprire le finestre; se il fumo penetra ugualmente, avvicinarsi il più possibile ad una finestra, segnalando la propria presenza; chiedere aiuto o chiamare i soccorsi con un telefono cellulare;

11. Se ci si trova in un edificio a più piani e l'incendio si è sviluppato ai piani inferiori ed è possibile uscire dal proprio locale salire in alto in attesa dei soccorsi, segnalando la propria presenza;
12. Non usare in nessun caso l'ascensore;

13. Il **CESSATO ALLARME**

costituito da

TRE SUONI INTERMITTENTI LUNGI

del segnalatore acustico ad aria compressa o della campanella

costituisce il segnale di fine emergenza.

Viene diramato dal “*coordinatore delle emergenze*”, appurata la cessazione della situazione di pericolo reale o presunto.